

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Tra

Il Dipartimento di Scienze della Formazione (di seguito DSF) dell'Università degli Studi "Roma Tre – attraverso il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (di seguito MuSEd) - con sede e domicilio fiscale in Via del Castro Pretorio, 20 - CAP 00185 Roma, C.F. e P. IVA n. 0440044L004, rappresentato dalla Direttrice del DSF Prof.ssa Paola Perucchini, autorizzata alla firma del seguente atto dal Consiglio di Dipartimento del 10 Maggio 2023

e

La Fondazione Gramsci onlus (di seguito denominata "Fondazione"), con sede in Via Sebino 43/A, 00199 Roma, C. F 97024640589, nella persona del prof. Silvio Pons, nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione

Premesso che

Il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre a partire dal 2013 sostituisce la precedente Facoltà, istituita nell'anno accademico 1996/1997, conservandone il nome, e con l'unificazione delle strutture deputate allo svolgimento della didattica e della ricerca, così come previsto dalla Legge n. 240/2010, riveste oggi particolare rilievo per l'area degli studi nel campo dell'educazione. Il Dipartimento di Scienze della Formazione (DSF) rappresenta anche la prosecuzione, completamente rivisitata, della Facoltà di Magistero, nata nel 1934;

vuole rivolgersi a quanti desiderano confrontarsi, nello studio e nel futuro professionale, con le nuove domande educative presenti nella società contemporanea: dalla formazione degli insegnanti alla dimensione interculturale, dalla formazione in età adulta alla formazione continua, dall'ambito dei servizi socio-educativi all'analisi delle più generali dimensioni sociali della realtà attuale. I percorsi formativi che attualmente propone, a partire da una pluralità di prospettive conoscitive, sono orientati alle scienze pedagogiche e dell'educazione, ma contestualmente ancorati anche alla sfera delle discipline umane e sociali;

ritiene cruciale attivare, nell'ambito della Terza Missione, forme di collaborazione con Istituzioni, Enti, e Associazioni del territorio finalizzate ad individuare efficaci strategie di promozione della cultura, da intendersi come l'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze per l'ottenimento di benefici di natura civile, sociale, culturale ed economica;

riconosce che la collaborazione tra Università e Istituzioni bibliotecarie, archivistiche e museali che hanno tra i loro compiti istituzionali la conservazione, la tutela e lo studio del patrimonio antico e moderno, si rivela particolarmente opportuna e fruttuosa ai fini dello svolgimento di attività di formazione, tirocinio e ricerca mirate ad agevolare e promuovere la condivisione di conoscenze e competenze e la loro applicazione alla documentazione posseduta dalle Istituzioni bibliotecarie;

accoglie al proprio interno il MuSEd, che costituisce la più antica realtà museale italiana relativa alla storia della scuola e alla storia sociale dell'educazione e che partecipa alle attività di Terza Missione, in ottemperanza agli obiettivi proposti nel Piano Strategico del DSF. Il MuSEd assolve, infatti, le funzioni di conservazione e valorizzazione del proprio vasto patrimonio di documenti e di oggetti della storia della scuola e dell'educazione italiana, costituendo un presidio culturale che vuole

incrementare occasioni di collaborazione con soggetti istituzionali e del Terzo settore per corrispondere alle aspettative di tipologie differenziate di visitatori;

attraverso il MuSEd il DSF intende mettere a disposizione di studiosi, docenti, studenti e operatori museali iniziative progettuali, competenze e metodologie utili a sostenere lo sviluppo dell'offerta culturale e formativa del territorio, anche per attivare processi di inclusione sociale attraverso iniziative e percorsi di educazione alla fruizione dei beni culturali che custodisce.

La Fondazione Gramsci è un istituto culturale nato nel 1950 per promuovere studi e ricerche sull'opera e il pensiero di Antonio Gramsci e raccogliere documenti relativi alla sua biografia. Rinominata Istituto Gramsci nel 1954, ha allargato gli ambiti di attività a varie discipline (storia, filosofia, economia, pedagogia, diritto, medicina sociale, ecologia, bioetica), con l'obiettivo di fare dialogare sapere e politica e divenendo il principale istituto di ricerca del Partito comunista italiano. Nel 1982 è stata rinominata Fondazione Istituto Gramsci; dal 1998 è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus; nel 2016 ha riassunto il nome di attuale;

ha costantemente incrementato il proprio patrimonio documentale acquisendo archivi di partiti e associazioni (Partito comunista italiano, Partito democratico della sinistra, Democratici di sinistra, Arci, ecc.), di dirigenti politici e di personalità della cultura (docenti universitari di vari settori disciplinari, scrittori, giornalisti, registi, fotografi, scenografi e grafici), riconosciuti di notevole interesse dalla Sovrintendenza archivistica e bibliografica del Lazio;

dispone di una Biblioteca che aderisce alla rete del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) con oltre 190 mila volumi (monografie, periodici e opuscoli) inventariati e catalogati;

tutela e valorizza il proprio patrimonio archivistico e bibliotecario, tramite l'applicazione delle nuove tecnologie, secondo criteri adottati dalla comunità scientifica internazionale; garantisce l'apertura giornaliera al pubblico dell'Archivio e della Biblioteca;

accoglie studenti universitari interessati a svolgere periodi di tirocinio e, in quanto sede di progetto per il Servizio Civile Universale, svolge attività di formazione per gli operatori volontari;

bandisce borse di studio e premi a favore di giovani studiosi italiani e stranieri nelle discipline di sua competenza;

opera in collaborazione con analoghe istituzioni culturali, con università, archivi, biblioteche e centri di ricerca in attività volte alla promozione della conoscenza storica e alla valorizzazione di fondi archivistici e documentari;

svolge attività editoriale finalizzata alla valorizzazione del proprio patrimonio archivistico e bibliografico e della propria attività scientifica; collabora con case editrici italiane ed estere per la pubblicazione di libri, edizioni critiche di testi, collane, serie editoriali e della propria rivista "Studi storici";

organizza mostre documentarie, convegni, seminari di studio, scuole di formazione, incontri con autori; realizza progetti di ricerca nei campi di propria competenza.

Considerato che

- è interesse delle Istituzioni sopra menzionate, nell'ambito dello sviluppo delle rispettive

attività offrire a studenti, laureandi, dottorandi e giovani ricercatori dell'Università degli Studi Roma Tre l'opportunità di acquisire specifiche conoscenze, esperienze e metodologie scientifiche nell'ambito della storia dell'educazione;

- sono di comune interesse le attività relative alla schedatura, descrizione, inventariazione, riordino e gestione dei fondi documentari storici; la ricerca e le attività didattiche connesse alla predisposizione e gestione degli inventari e dei cataloghi anche informatizzati;
- tali attività possono avere come oggetto i fondi archivistici e documentari posseduti dalla Fondazione e dal MuSEd o ad essi pervenuti per donazione o lascito, nonché il loro inserimento nelle banche dati;

e che

ciascuna delle parti, data la coerenza delle loro attività, intende avvalersi della reciproca collaborazione nelle iniziative di propria competenza, del patrimonio documentario posseduto.

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2

Con il presente accordo e per tutta la durata prevista, le parti concordano di collaborare sulle aree tematiche di comune interesse sopra indicate attraverso iniziative congiunte, secondo modalità stabilite concordemente, relative alla tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario della Fondazione, del MuSEd e alla formazione delle competenze archivistiche, bibliotecarie e museali.

Gli obiettivi iniziali delle parti saranno:

- tutela e valorizzazione del patrimonio documentario della Fondazione e del MuSEd;
- attività di studio per l'identificazione delle tecnologie e l'attuazione di linee d'azione più idonee per assicurare la piena interoperabilità tra i diversi sistemi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- attivazione di tirocini formativi curricolari ed extracurricolari per studenti, neo laureati, specializzandi, dottorandi, dottorati e giovani ricercatori per lo svolgimento di attività di tirocinio, definite in funzione della tipologia di formazione dei singoli o dei gruppi e delle competenze individuali;
- ricerca e attività didattica nei settori degli archivi, delle biblioteche, dei musei, della documentazione, della descrizione e del trattamento di dati e di contenuti digitali;
- collaborazione alle attività didattiche del dottorato in *Teoria e ricerca educativa e sociale* attivato dal DSF con lo scopo di formare figure di elevata qualificazione scientifica e culturale operative presso istituzioni ed aziende pubbliche e private, capaci di progettare e condurre programmi di ricerca pura e applicata in ambito educativo e sociale e alle iniziative culturali promosse dal MuSEd.

Le Istituzioni aderenti all'Accordo mettono a disposizione delle iniziative comuni – ciascuna secondo le proprie intenzioni e disponibilità – personale, strutture e spazi funzionali alla loro realizzazione, e in particolare:

- specialisti delle diverse discipline attinenti all'archivistica contemporanea per attività di studio e ricerca;

- risorse bibliografiche, archivistiche e strumentali funzionali alla realizzazione delle iniziative oggetto dell'accordo;
- spazi per lezioni, incontri di studio, eventi culturali.

Art. 3

Le parti si dichiarano disponibili sin da ora ad operare per l'attivazione di iniziative formative e laboratoriali in cui convogliare le azioni inerenti i temi della presente convenzione. La cooperazione potrà prevedere la partecipazione a bandi per la presentazione di progetti da realizzare congiuntamente, nonché l'organizzazione di iniziative anche in collaborazione con altri soggetti. La programmazione delle iniziative, la realizzazione delle stesse, i relativi contenuti scientifici e didattici, progettuali, attuativi della presente convenzione saranno oggetto di appositi atti esecutivi.

Art. 4

Le parti si impegnano reciprocamente a citarsi nell'ambito di pubblicazioni, convegni ed iniziative pubbliche in cui vengano presentate azioni realizzate congiuntamente.

Art. 5

I Responsabili scientifici dell'accordo di collaborazione in argomento sono:

- per la Fondazione il prof. Silvio Pons e il dott. Francesco Giasi
- per il Dipartimento la prof.ssa Paola Perucchini e il prof. Lorenzo Cantatore.

Art. 6

Gli esiti delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione, verranno effettuate previa intesa tra le Parti. In caso di risultati brevettabili, questi saranno di proprietà comune e verranno depositati congiuntamente, fatto salvo il diritto morale degli autori/inventori ai sensi delle vigenti leggi e nel rispetto dell'effettivo apporto inventivo.

Con appositi accordi successivi verranno disciplinati gli aspetti inerenti la co-titolarità, la gestione della proprietà intellettuale e le azioni e attività rivolte alla valorizzazione, ed allo sfruttamento industriale e/o commerciale dell'invenzione e i relativi diritti patrimoniali.

Art. 7

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente Convenzione. Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva dell'università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università.

L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art.2 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Art. 8

Oltre alle forme sopra riportate, potranno essere individuate e realizzate anche altre modalità di collaborazione, nei termini ritenuti più idonei per il conseguimento dei fini oggetto dell'accordo.

Art. 9

La presente convenzione prende inizio dalla data di sottoscrizione ed ha validità per un periodo di tre anni. Potrà essere espressamente rinnovata per identici periodi, previo accordo sottoscritto dalle parti. salvo disdetta scritta di una delle parti da effettuarsi non oltre i 120 giorni della scadenza naturale. Alla scadenza naturale, la convenzione si intende comunque e in tutti casi prorogata per il periodo necessario all'espletamento delle attività previste dai singoli protocolli d'intesa, eventualmente attivati.

Le parti contraenti possono recedere dal presente accordo con un preavviso di 3 mesi prima della scadenza stessa da comunicare mediante raccomandata A\R o PEC.

Art. 10

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente contratto, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Art. 11

Il presente accordo, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 4, 5, 6 e 39 del D.P.R. 26.4.1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente. L'imposta di bollo è a carico del Dipartimento DSF e verrà assolta virtualmente (Autorizzazione. Ag. Entrate 87826 del 10/11/2016).

Art. 12

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 come modificato dal D.lgs.101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR)".

Per l'Università degli Studi "Roma Tre"
Dipartimento di Scienze della Formazione

La Direttrice
Prof.ssa Paola Perucchini

Per la Fondazione Gramsci

Il Presidente
Prof. Silvio Pons